

Comune di Valdina

Città Metropolitana di Messina



REGOLAMENTO DISCIPLINANTE
LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA
PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014.

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014.

Art. 1 Finalità ed oggetto

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di Valdina, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Valdina, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art. 2 Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Valdina, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Art. 3 Aree tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) **Ripristino e/o rinnovo segnaletica stradale;**
- b) **Arredo urbano;**
- c) **Attività culturali, sportive e ricreative;**
- d) **Attività sociali ed educative anche in collaborazione con i locali istituti scolastici e progetti a sostegno delle attività scolastiche e parascolastiche svolte sul territorio;**

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 4 Informazione

La fase iniziale dell'attività partecipativa riguarderà l'informazione.

Il Comune di Valdina renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza nel processo di individuazione e progettazione delle attività mediante forme di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da rendere noto, mediante affissione sul territorio comunale e inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di quindici giorni.

L'avviso dovrà contenere: il budget di spesa, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione della preferenza, il termine di presentazione delle proposte e delle aree tematiche cui le stesse potranno afferire

L'Amministrazione potrà, eventualmente, convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'avvio del processo di consultazione.

Art. 5 Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni, proposte e preferenze circa l'ambito dell'intervento da realizzare con le risorse di cui all'art. 6 L.R. 5/2014 e ss.mm.ii., che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione potrà essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le proposte potranno riguardare esclusivamente le aree generali di cui all'art. 3, nell'ambito delle quali potranno essere specificati singoli progetti o attività;

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Art. 6 Valutazione delle proposte

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate, entro 30 gg., dagli uffici competenti per materia in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione composto dai Responsabili di P.O. competenti per materia e dall'assessore/assessori al ramo.

Le proposte vengono distinte, a seconda del contenuto, in:

- 1) Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti per i conseguenti adempimenti gestionali e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) Interventi: opere, progetti o interventi di interesse comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità;

I criteri con i quali si valutano le proposte ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Compatibilità con il DUP;
- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;

- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Capacità di perseguimento dell'interesse generale;
- Capacità di innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Art. 7 Documento della partecipazione

Le proposte, con esclusione delle mere segnalazioni, di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione, predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le attività indicate dalla cittadinanza e la loro modalità di realizzazione (es. mediante affidamento in appalto; gestione diretta dagli Uffici comunali etc.);

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune e comunicato al Consiglio Comunale.

Con la medesima deliberazione di Giunta che approva il documento denominato "Democrazia Partecipata", viene stabilito il termine entro cui i cittadini residenti nel Comune di Valdina che abbiano compiuto i 18 anni di età, potranno votare i progetti da realizzare esprimendo la propria preferenza, utilizzando apposita scheda di votazione il cui modello è approvato con la stessa delibera.

Il modello di scheda sarà reso disponibile sul sito istituzionale, alla sezione "Democrazia Partecipata", oltre che in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Valdina. La scheda di votazione, corredata dal documento d'identità, può essere trasmessa:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Art. 8 Esito della scelta e liquidazione delle somme da attribuire ai progetti

Sulla base delle preferenze espresse dai cittadini sarà formata apposita graduatoria, recante i progetti e/o gli interventi e attività più votati, in ordine decrescente. L'esito della scelta da parte della cittadinanza, espressa attraverso il voto sarà comunicato a tutti gli interessati, mediante pubblicazione della graduatoria sul sito del Comune.

La somma stanziata per la realizzazione dei progetti (pari al 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente) è attribuita secondo l'ordine di graduatoria fino a esaurimento. Le somme residue, non sufficienti a finanziare il progetto successivo all'ultimo finanziato per intero, sono assegnate a uno o più progetti integralmente finanziabili, in modo da assicurare l'ottimale utilizzo delle stesse.

Le proposte che avranno ottenuto la preferenza della cittadinanza e risulteranno integralmente finanziabili saranno oggetto di realizzazione nel rispetto dell' art. 191 TUEL e del vigente Regolamento di contabilità.

Art. 9 Ambiti tematici della partecipazione

Le tipologie di intervento da selezionare mediante le forme di partecipazione di cui all'art. 6 della L.R. 5/2014 e ss.mm.ii. sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto delle disponibilità del bilancio di previsione e nelle successive fasi, l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

Art. 10 Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale in attuazione del presente Regolamento.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente.

A conclusione dell'attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale tramite le forme di partecipazione individuate dal presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione on line.

Art. 11 Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on- line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Art. 12 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. lgs. 101/2018, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 13 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a nonna dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Statuto e Regolamenti".

Articolo 14 Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.